

I PRODOTTI ANTINCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI EUROPEA



Ing. Angiolo Geri

ROMA 27 MAGGIO 2009



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

I PRODOTTI E LA PREVENZIONE INCENDI

- ◆ Il 50% delle norme di prevenzione incendi è costituito da prescrizioni di prodotti, singoli o assemblati in kit/ impianti
- ◆ I prodotti sono soggetti a regime nazionale o comunitario
- ◆ La legislazione comunitaria è prevalente
- ◆ Le Direttive di prodotto sono congruenti con quelle sociali sulla legislazione sui luoghi di lavoro
- ◆ **Le Direttive di prodotto a più largo impatto antincendio:**
 - Direttiva Prodotti da Costruzione
 - Direttiva Gas
 - Direttiva Atex
 - Direttiva PED
 - Direttiva Ascensori, ecc., ecc.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

I NUOVI REGOLAMENTI PER I PRODOTTI E IL MERCATO A MONTE DEL NUOVO CPR

REGOLAMENTO (CE) N. 765/2008 DEL
PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO

REGOLAMENTO (CE) N. 764/2008 DEL
PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

I PRODOTTI E IL MERCATO

REGOLAMENTO 765/2008:

ACCREDITAMENTO E VIGILANZA

REGOLAMENTO 764/2008:

**APPLICAZIONE DI REGOLE TECNICHE
NAZIONALI A PRODOTTI LEGALMENTE
COMMERCIALIZZATI IN ALTRI STATI
MEMBRI**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

UN MODO DI GUARDARE AL 764/2008

IL RICORSO AD UN REGOLAMENTO PER LA VECCHIA QUESTIONE DEL **MUTUO RICONOSCIMENTO**, SIGNIFICA CHE L'UE HA DOVUTO CALARE SU TUTTE LE DIRETTIVE DI NUOVO APPROCCIO UN **COMPLETAMENTO** DI FORTE VALENZA LEGISLATIVA PER FAVORIRE LA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI PRODOTTI CON OBBLIGHI PER FABBRICANTI ED AUTORITA' DEGLI STATI MEMBRI.

(MANCA ANCORA ELENCO NON ESAUSTIVO DI PRODOTTI ESCLUSI)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

IL MESSAGGIO FORTE DELL'EUROPA CON I NUOVI REGOLAMENTI

LA "PREVENZIONE" (IN SENSO
STORICO ITALIANO) NON DEVE
OSTACOLARE IL MERCATO
DIRETTAMENTE OD ANCHE
INDIRETTAMENTE (REGOLE
TECNICHE DI UTILIZZO PER FINI
PREVENZIONISTICI)

SI A MAGGIORE REPRESSIONE A
POSTERIORI (VIGILANZA !)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

PRODOTTI DA COSTRUZIONE E 764/2008

LA PREVISIONE DEL RICORSO AL B.T.E COME ABITO SU MISURA (PER PRODOTTI INNOVATIVI, IN POCHI ESEMPLARI, ECC.,) PER LA MARCATURA " CE " ESCLUDEREBBE L'APPLICABILITA' DEL 764/2008 IN PRESENZA DI REGOLA TECNICA NOTIFICATA ED IN ASSENZA DI MANDATO O NORMA ARMONIZZATA



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

LA CATENA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO

PRODUCE

VERIFICA

ADOTTA

USA

CHI

IMPIEGA

MANTIENE

INSTALLA

MA **CHI** DOCUMENTA I LEGAMI
TECNICI E DI RESPONSABILITA'?



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

IL PROBLEMA : LA CONFORMITA' (ALLA NORMA ED AL PROTOTIPO)

- ◆ 0) **IDEAZIONE DELLA CONFORMITA'** (costrutt., prog.)
- ◆ 1) **ATTESTAZIONE CONFORMITA'**
Produttore, Org.smo abilitato/notificato, Laboratorio
- ◆ 2) **PRODUZIONE DELLA CONFORMITA'**
Produttore, Org.smo notificato
- ◆ 3) **TRASFERIMENTO NELLO S,T DELLA CONFORMITA'**
Produttore, Commercializzatori intermedi e finali
- ◆ 4) **IMPIEGO DELLA CONFORMITA'**
Progettista, Installatore, VV.F in E.P., Direttore lavori (scelta progettuale e impiego conforme alla destinazione)
- ◆ 5) **MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA'**
Manutentore, Utente finale – responsabile attività
- ◆ 6) **USO DELLA CONFORMITA'**
Utente finale responsabile attività–datore di lavoro, VV.F. (Uso conforme alla destinazione)
- ◆ 7) **VERIFICA DELLA CONFORMITA' E DELL'USO CONFORME**
(verificatori pubblici e privati ; VV.F., org.smi abilitati, ecc.)



PRINCIPALI PROTAGONISTI DEL "SISTEMA ITALIA"

COSTRUTTORI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

DISTRIBUTORI – COMMERCIALIZZATORI

ORGANISMI ABILITATI

ENTI DI RILASCIO DEL BENESTARE TECNICO UE

PROFESSIONISTI – PROGETTISTI GEN. E ANTINC.

AMMINISTRAZIONI COMPETENTI E LORO ORGANI
CENTRALI E PERIFERICI DI VERIFICA E CONTROLLO

ENTI DI NORMAZIONE VOLONTARIA

MANUTENTORI - INSTALLATORI

RESPONSABILI ATTIVITA' – DATORI DI LAVORO

DIRETTORI CANTIERE – DIRETTORI LAVORI

COLLAUDATORI DELL'OPERA

UTENTI – CONSUMATORI



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I PROBLEMI DI RISORSE POSSONO
SUPERARSI SOLO
SE SI AGISCE COME

SISTEMA ITALIA IN ITALIA E
SISTEMA ITALIA IN EUROPA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

SU QUESTA CASCATA LEGISLATIVA E NORMATIVA
(che ha modernizzato,pungolato,protetto dall'invasione
indiscriminata di merci di cattiva qualità,....)

L'ITALIA AGGIUNGE ...SENZA ONERI ULTERIORI PER IL BILANCIO

LA U.E. AGGIUNGE...VIGILANZA?CI PENSI (paghi) LO STATO MEMBRO

IN QUESTO MODO L'ELASTICO DEL "SISTEMA ITALIA" E' TIRATO AL MAX

Con questi vincoli molto si può fare con la SINERGIA derivante da
snellire, sburocratizzare, convenzionarsi, collaborare, razionalizzare,
coordinarsi (QUALCOSA E' STATO ATTUATO MA NON BASTA)

TUTTI DEVONO FARE SISTEMA PER EVITARE CHE IL
MERCATO NON FUNZIONI E NESSUNO SIA TUTELATO



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

PRODUZIONE DELL'U.E.

(LEGISLAZIONE, NORMAZIONE TECNICA)

SI SVOLGE CON SFORZO CONGIUNTO DI 27 PAESI
MEMBRI

(DEPUTATI, COMMISSARI, ESPERTI PUBBLICI E PRIVATI)

SI OTTIENE QUALITA' QUANTITA' VELOCITA'

CHE SI RIVERSANO A CASCATA IN ITALIA CON
ONERI AGGIUNTIVI E OPPORTUNITA' PER
TUTTI SE E SOLO SE FAREMO "SISTEMA
ITALIA"

INFATTI.....



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

PECULIARITA' DEL CNVVF:
SOCCORSO TECNICO URGENTE
&
PREVENZIONE
SINERGIA DELL' ESPERIENZA



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

2^PECULIARITA' DEL CNVVF

Ruolo tecnico scientifico e di normazione

ESEGUE IN PROPRIO ATTIVITA' DI LABORATORIO

ABILITA LABORATORI SIN DAL 1985

EMETTE OMOLOGAZIONI E CERTIFICAZIONI per vari tipi di prodotti antincendio

ESPLETA ATTIVITA' DI NORMAZIONE DI P.I. (3 tipi)

Autorità competente per alcune Direttive

Vigilanza del mercato e su tutta la catena di attestaz

Per l'importante CPD vedasi diapositive successive



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

I PRODOTTI E LA PREVENZIONE INCENDI

AUTORIZZAZIONE ALLA ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA'

1) SETTORE DELLA D.P.C. DECRETO
INTERMINISTERIALE N. 156/2003

2) M. E. D. DIRETTIVA DEL CONSIGLIO EUROPEO
96/98/CE "EQUIPAGGIAMENTO MARITTIMO"

3) SETTORE DISCIPLINATO DAL DM 26 MARZO 1985
(LEGGE 818/84)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

ALTRE ATTIVITA' NELL'AMBITO DELLA CPD A CURA DEI VIGILI DEL FUOCO PER IL REQUISITO ESSENZIALE N.2 DELLA DIRETTIVA

Designa l'ESPERTO italiano per il settore "fuoco" che partecipa ai lavori del Comitato Permanente (SCC), EXPERT GROUP ON FIRE (EFG) e CWFT.

MEMBRO EOTA (CSEA): rilascio di ETA con competenza specifica per prodotti in cui sia prevalente il r.e. n. 2 (DPR 246/93 art. 5 comma 8)

Ha istituito nel 2005 il Coordinamento degli Organismi Abilitati dal Ministero dell'interno per il r.e. n. 2 con il compito di rappresentare posizioni comuni nel GNB-CPD.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

MODALITA' DELLE ABILITAZIONI PER GLI ORGANISMI DELLA CPD

A CURA DEI VIGILI DEL FUOCO PER IL REQUISITO ESSENZIALE N.2 DELLA DIRETTIVA PRODOTTI DA COSTRUZIONE

“ **VERIFICA DI SISTEMA** ” : verifica di procedure organizzative congrue e della esistenza di garanzie nella trasparenza di tutta l'attività (**con sopralluoghi**).

“ **VERIFICA DI PRODOTTO** ” verifica del possesso di attrezzature idonee, funzionanti, della competenza nell'esecuzione delle prove, della capacità di valutarne i risultati parziali, finali e complessivi, del possesso di ambienti idonei allo svolgimento dell'attività (**con sopralluoghi**).



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

AUTORIZZAZIONE ALLA ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA'

1) SETTORE DELLA D.P.C. DECRETO INTERMINISTERIALE N. 156/2003 (dati aggiornati al 06/02/2006):

Numero di Organismi abilitati: 12

Numero di istruttorie/decreti di abilitazione emessi (a partire dal 04/03/2004): 40 per complessive 199 norme di cui circa 80 norme di prodotto diverse.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

LA DIRETTIVA PRODOTTI DA COSTRUZIONE

CONSIDERAZIONI MINIMALI SU UN CASO PECULIARE



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

PRINCIPALI PUNTI DA MIGLIORARE DELLA CPD:

**“Legislazione” frammentata in troppi documenti di varia
valenza giuridica.**

**ATTENZIONE ALLA CONFORMITA' AL MANDATO DELLE N.A.
CHIARIRE IN MODO INEQUIVOCABILE CHE GLI ITT DI OGNI
PRODOTTO SONO TUTTI OBBLIGATORI.**

**DISOMOGENEITA' DI COMPORTAMENTO DEI VARI STATI
MEMBRI SULLA MARCATURA E TRANSITORI .**

**L'OPZIONE NPD RENDE IL MERCATO CONFUSO E POCO
TRASPARENTE A DANNO UTENTI E COSTRUTTORI SERI.**

UTILIZZO DI PRENOTIFICHE SOLO CARTACEE

**Requisiti essenziali non omogenei come importanza
Autorità nazionale – enti normatori: manca posiz. commissione**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

INFORMAZIONI DISPONIBILI SUL WEB

INDIRIZZO sito CNVVF: <http://www.vigilfuoco.it>

INDIRIZZO sito specifico DCPST «Sicurezza Insieme & Prevenzione Incendi»:

http://www.vigilfuoco.it/sic_prev/index_sic_prev.asp

Il testo completo dei provvedimenti di abilitazione di organismi abilitati dal MI e' consultabile nella sezione "Ultime novità":

http://www.vigilfuoco.it/sic_prev/news_sic_prev/news_insieme.asp



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

INFORMAZIONI CHE SARANNO RESE DISPONIBILI SUL WEB nel 2006

Ristrutturazione della sezione
«Sicurezza Insieme & Prevenzione Incendi» -
“Prevenzione Incendi” - “**Prodotti Sicuri**”

- Saranno rese disponibili informazioni aggiornate su:
- attività coordinamento degli Organismi abilitati CPD
(con sezione pubblica e riservata)
 - informazioni e procedure per il rilascio di ETA



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

NORMAZIONE DI PRODOTTO per Marcatura CE

Prodotti per sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio 5

Prodotti per sistemi fissi di lotta contro l'incendio – Componenti di impianti di estinzione a gas e a CO2 11

Prodotti per sistemi fissi di estinzione incendi-Sistemi equipaggiati con tubazioni 2

Prodotti per installazioni fisse antincendio 5

Prodotti per sistemi fissi di lotta contro l'incendio-sistemi a polvere 2

Prodotti per sistemi per il controllo di fumo e di calore 2

Prodotti accessori per serramenti 7

Pannelli a base di legno 1

Prodotti per muratura e camini 21



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

NORMAZIONE DI PRODOTTO

- 1) "Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elementi di chiusura". DM 21/06/2004 (G.U.R.I. n. 155 del 5 luglio 2004)
- 2) " Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio". DM 03/11/2004
- 3) " Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio" (Euroclassi)." DM 10/3/2005 e DM 15/3/2005
- 5) " Disposizioni tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili d'incendio". DM 07/01/2005



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

IL PROBLEMA : LA CONFORMITA' AL PROTOTIPO

- ◆ 1) **CATENA DELL'ATTESTAZIONE CONFORMITA'**
 - ◆ Produttore, Org.smo abilitato/notificato, Laboratorio
- ◆ 2) **PRODUZIONE DELLA CONFORMITA'**
 - ◆ Produttore, Org.smo notificato
- ◆ 3) **TRASFERIMENTO NELLO S,T DELLA CONFORMITA'**
 - ◆ Produttore, Commercializzatori intermedi e finali
- ◆ 4) **IMPIEGO DELLA CONFORMITA'**
 - ◆ Progettista, Installatore, VV.F (scelta progettuale e impiego conforme alla destinazione)
- ◆ 5) **MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA'**
 - ◆ Manutentore, Utente finale – responsabile attività
- ◆ 6) **USO DELLA CONFORMITA'**
 - ◆ Utente finale responsabile attività–datore di lavoro, VV.F.
 - ◆ (Uso conforme alla destinazione)



I PRODOTTI E LA PREVENZIONE INCENDI

- ◆ Il 50% delle norme di prevenzione incendi è costituito da prescrizioni di prodotti, singoli o assemblati in kit/ impianti
- ◆ I prodotti sono soggetti a regime nazionale o comunitario
- ◆ La legislazione comunitaria è prevalente
- ◆ Le Direttive di prodotto sono congruenti con quelle sociali sulla legislazione sui luoghi di lavoro
- ◆ **Le Direttive di prodotto a più largo impatto antincendio:**
 - Direttiva Prodotti da Costruzione
 - Direttiva Gas
 - Direttiva Atex
 - Direttiva PED
 - Direttiva Ascensori, ecc., ecc.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

I PRODOTTI E LA PREVENZIONE INCENDI

Ris. del Consiglio 7.05.1985 NUOVO APPROCCIO

Si fonda su 4 principi:

- 1) l'armonizzazione legislativa è limitata a direttive che definiscono i Requisiti Essenziali di Sicurezza (R.E.S.) applicabili ai prodotti;
- 2) gli organismi di normalizzazione caratterizzano i prodotti con norme; le norme devono essere compatibili alle condizioni tecnologiche e produttive del momento per garantire la rispondenza ai R.E.S.,
- 3) carattere volontario delle norme;
- 4) le PP.AA. sono obbligate a riconoscere alle norme la presunzione di rispondenza ai R.E.S. (cioè : se conforme alle norme rispettano i R.E.S)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

I PRODOTTI E LA PREVENZIONE INCENDI

- ◆ DPC :I R.E.S. della D.P.C. SONO DELLE OPERE !!
(differenza con tutte le altre Direttive).
Studiare l'importante Comunicazione della Commissione (94/C 62/01 sul doc.to interpretativo n.2 del R.E. n.2 "Sicurezza in caso d'incendio"
- ◆ Tutt i pr.ti : VERIFICARE TUTTO (SINO AL FALSO IDEOLOGICO)



I PRODOTTI E LA PREVENZIONE INCENDI

DIR/98/34/CE D.Lgs.n.427/2000

La **regola dell'arte**, ovunque **supporto tecnico** di significato rilevante, in Europa ed in Italia assume il ruolo di **supporto giuridico** se codificata da organismi a ciò dedicati e riconosciuti per tali fini con **Direttiva comunitaria e legge italiana.**



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

I PRODOTTI E LA PREVENZIONE INCENDI

Il tecnico VV.F. che espleta una pratica (esame progetto, sopralluoghi) relativa a controlli di prevenzione incendi, **in qualsiasi ambito, accetta** tutte le asserzioni e le scelte, **implicite o esplicite**, del professionista incaricato dal datore di lavoro – responsabile dell'attività.

Si consiglia che, ove importante (lo dice la norma o lo dite voi), le scelte siano esplicite, documentate, giustificate con evidenti i criteri adottati.

Su tali scelte e **non sui prodotti implicati** dev'esserci il vostro giudizio, a sua volta giustificato tecnicamente



I PRODOTTI E LA PREVENZIONE INCENDI

Come esempio correlato all'ultima
dispositiva vediamo l'approccio del
Decreto M.I. sulla Direttiva
cosiddetta Atex 1



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica